

CALABRIA - L'assemblea dei quadri sindacali

Verso lo sciopero generale

Il giorno non è stato ancora fissato: si parla del 20 o del 22 dicembre o anche dei primi di gennaio - La questione dei forestali e della occupazione giovanile - I vari interventi nel dibattito



Operai dell'Andreae durante una manifestazione per il lavoro in Calabria

Dal nostro corrispondente

COSENZA - La Calabria si avvia verso lo sciopero generale. Il giorno non è stato ancora fissato: si parla del 20 o del 22 dicembre o addirittura del primo di gennaio.

Si moltiplicano i tentativi per evitare il fallimento della fabbrica lucana

Forse uno spiraglio per la Siderurgica

Al Senato DC, PCI, PSI hanno presentato una proposta di legge per portare a 24 mesi l'amministrazione controllata delle aziende - A colloquio con gli operai in attesa di una decisione del tribunale

Dal nostro corrispondente

POTENZA - E' continuato per tutta la giornata di ieri il presidio del palazzo di giustizia della città ad opera dei lavoratori della Siderurgica Lucana, in attesa che il tribunale decida sulla dilazione.

responsabilità dirigenziali - continua il giovane operaio della ISL - e non vogliamo scendere dalle decisioni su coloro che sono l'ultimo anello della vicenda.

to uno spiraglio per la soluzione definitiva della vicenda. In pratica, adesso il tribunale di Potenza avrebbe un appiglio legale sulla base del quale poter concedere la moratoria alla ISL ed evitare il fallimento.

MATERA - All'interno dello stabilimento

Seduta pubblica del Consiglio provinciale sulla Lichimica

Nostro servizio

MATERA - Ieri mattina si è svolta la sessione straordinaria del consiglio provinciale di Matera, che in seduta pubblica, ha discusso all'interno dello stabilimento Lichimica ex-Pozzi di Ferrandina sull'attuale momento di crisi che investe tutto il gruppo Lichimica in Italia e sulle richieste di provvedimenti per conseguire la stabilità della occupazione e il rilancio della produzione.

La situazione si fa grave in tutta la provincia

GRANDE SETE A CAGLIARI

Molti quartieri e frazioni senz'acqua tutto il giorno

Gli interventi promessi dal Comune sono rimasti sulla carta A colloquio con il compagno Emanuele Sanna - Le proposte

Dalla nostra redazione

CAGLIARI - La grande sete continua. A Cagliari e nei comuni della provincia l'acqua è severamente razionata da anni, ma da oggi la situazione è diventata estremamente critica.

bile del capoluogo durante le ore diurne. L'accordo programmatico prevedeva inoltre immediati interventi sulle vecchie condotte e sugli impianti idrici esistenti per impedire la perdita di notevoli quantità di acqua, ed insieme una rigorosa verifica delle tariffe e delle utenze.

doveva predisporre piani e finanziamenti necessari per l'utilizzazione di nuove fonti di approvvigionamento capaci di soddisfare le esigenze idriche del capoluogo sardo in rapporto alla sua crescita ordinata e civile.

Fermati 2 giovani per avere percorso e rapinato un operaio sardo

CAGLIARI - L'operaio Antonio Deidda di 46 anni, nato a Cagliari, è stato aggredito, percorso e rapinato da due giovani al quale s'era fermato per un passaggio sulla strada statale 6 e Carlo Felice.

«Mentre le condotte di adozione dei Flumensia rischiano di scoppiare da un momento all'altro a causa della pessima manutenzione, - tiene a precisare il compagno Emanuele Sanna - i bacini di Corongiu sono stati irresponsabilmente prosciugati. Così la città è rimasta senza un minimo di acqua potabile, in balia della sete e delle epidemie».

Giuseppe Podda

Ieri mattina in via Palermo a Messina

Entrano nella banca a viso scoperto e rapinano più di cinquanta milioni

MESSINA - Rapina da cinquanta milioni, ieri mattina, nell'agenzia della Banca Sant'Angelo di via Palermo, alla periferia della città. A portare a segno il colpo, sono stati due giovani rapinatori. Entrati nell'agenzia a viso scoperto, i due hanno puntato le pistole sugli impiegati e sui sei clienti che si trovavano casualmente nell'ufficio, intimando loro di non muoversi.

Dopo la grave serrata decisa dai panificatori

Pane al mercato nero a Sassari costa anche 1200 lire al chilo

SASSARI - Pane al mercato nero a Sassari: dopo la serrata, decisa dai panificatori per ritorsione contro l'aumento di 15 lire stabilito dal prefetto e giudicato «inadeguato» dalla categoria, è possibile trovare il prodotto solamente in poche rivendite a prezzi addirittura incredibili: dalle 800 alle 1200 lire al chilo. Solamente una rivendita della via Mille fornisce ai consumatori una qualità di pane, prodotta in un paese della provincia, ad un prezzo accessibile: dalle 400 alle 450 lire al chilo.

STUDENTI, DOCENTI E GENITORI IMPEGNATI A VOTARE IN MASSA PER I DISTRETTI

200 mila alle urne in provincia di Trapani

TRAPANI - Sono 200 mila gli elettori che domenica 10 dicembre, in provincia di Trapani, voteranno per i consigli di distretto e per il consiglio scolastico.



Perché tante «forzature ideologiche»?

A Cagliari inutili pregiudiziali sono state erette dai cattolici e da settori retrivi

Dalla nostra redazione

CAGLIARI - Ora le nostre spinte ideologiche: partiti, movimenti, organizzazioni studentesche e sindacali hanno concluso la campagna elettorale per la costituzione dei nuovi organismi della scuola.

Il limite del dibattito e del confronto però non ha tardato a rivelarsi. L'assurdo «vizio ideologico» ha ancora una volta posto su «fronti» diversi i lavoratori cattolici e quelli laici, con conseguenze che potrebbero rivelarsi dannose.

Programmi e liste unitarie a Campobasso

CAMPORBASSO - Un nota sfera politica è stato compiuto dalle forze politiche di sinistra per arrivare a delle liste unitarie di genitori, personale docente e discente e studenti che rappresentassero tutte le forze dell'arco costituzionale.

Il giovane dirigente della FGCI sarà ricordato stamane in Calabria

Un anno fa la mafia assassinò a Cittanova il compagno Vinci

Giovedì 15 manifestazione del PCI e della FGCI con Alinovi sulla lotta alla mafia

Dal nostro corrispondente

REGGIO CALABRIA - Un anno addietro, esattamente la sera del 10 dicembre, Francesco Vinci, un giovane studente del liceo scientifico, dirigente del circolo sindacale comunista, del movimento studentesco e della lega per la occupazione ed il lavoro, veniva assassinato a Cittanova dalla mafia.

tati comunali antimafia.

Stamane, dopo una breve commemorativa, i giovani, decine e decine di famiglie che lo ebbero compagno di studio e di lotta, deporranno corone di fiori dinanzi alla sua tomba: una corona di fiori sarà deposta da una delegazione ufficiale del Partito comunista di Reggio Calabria.

ANNIVERSARIO

10-12-1976 10-12-1977

FRANCESCO VINCI

Il tuo ricordo ci guida nel doloroso cammino. I genitori e sorelle, i cognati, gli zii ed i parenti tutti ti piangono con immutato dolore. Cittanova

FRANCESCO VINCI

Ad un anno dal barbaro assassinio per mano mafiosa del nostro caro compagno FRANCESCO VINCI gli iscritti della FGCI di Cittanova ricordano con dolore e con rabbia quel giorno. Il tuo esempio, il tuo coraggio di attivista comunista, di dirigente delle Leghe dei disoccupati e del movimento degli studenti sono oggi il disimpegno di lotta delle gioventù della Piana di Gioia Tauro per una nuova società libera da ogni condizionamento e da ogni forma di violenza. Cittanova

Enzo Lacaria